

giorni dalle 17 alle 20. La domenica anche dalle 10.30 alle 13. Ad Alida Vichi, proprio in vista della mostra, la rivista *Sestante* ha dedicato un ampio articolo a firma di Annalisa Magnabosco in cui viene ripercorso ed illustrato il suo cammino artistico e formulato un profilo critico dell'opera. L'aspetto più singolare e sorprendente di quest'artista è che, pur ispirandosi ai grandi maestri dal Quattrocento al Novecento, approda ad una novella forma di creatività espressionista, che dà vita a volti e sguardi di una umanità orientata ad una esistenziale ricerca, pregnata di identità e di speranza. La mostra promossa dal Circolo di Iniziativa Culturale di Palazzo Mastai si avvale del patrocinio del Comune di Senigallia.

*a cura del Circolo di Iniziativa Culturale*